

RESOCONTO SOMMARIO

86.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 1994

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Convalida di deputati	5	Latronico Fede (gruppo lega nord), <i>Vicepresidente della V Commissione</i>	4, 9
Disegno di legge di conversione (Discussione):		Manca Angelo Raffaele (gruppo progressisti-federativo)	8
S. 899. – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, recante interventi urgenti a sostegno dell'economia (<i>approvato dal Senato</i>) (1466)	3	Patarino Carmine (gruppo alleanza nazionale-MSI)	9
Presidente	3, 4, 8, 9, 25, 26	Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	8
Acierno Alberto (gruppo forza Italia), <i>Relatore</i>	3, 8, 9	Rastrelli Antonio, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	8, 9, 25
Altea Angelo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	8	Rebecchi Aldo (gruppo progressisti-federativo)	4
Angius Gavino (gruppo progressisti-federativo)	26	Rubino Alessandro (gruppo forza Italia), <i>Presidente della X Commissione</i>	4, 8, 9, 25
Arrighini Giulio (gruppo lega nord)	25	Sigona Attilio (gruppo forza Italia)	26
Beccaria Giampiero, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato</i> ..	3, 4	Soro Antonello (gruppo PPI)	8
Cicu Salvatore, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	8	Taddei Paolo Emilio (gruppo misto)	25
		Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale-MSI)	25

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):		Paleari Pierangelo (gruppo forza Italia)	13
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 1994, n. 528, recante disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT (1192)	4	Pinza Roberto (gruppo PPI)	14
Presidente	4, 6, 7	Turci Lanfranco (gruppo progressisti-federativo)	13, 14
Calderoli Roberto (gruppo lega nord)	6	Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):	
Cicu Salvatore, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	4, 6, 7	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 1994, n. 529, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali (1193)	15
Guidi Galileo (gruppo progressisti-federativo)	7	Presidente	15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24
Lia Antonio (gruppo PPI)	4	Aloisio Francesco (gruppo progressisti-federativo)	16, 20, 21
Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	7	Del Gaudio Michele (gruppo progressisti-federativo)	17
Ostinelli Gabriele (gruppo lega nord), <i>Relatore</i>	4, 6, 7	Galdelli Primo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	16, 20
Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	7	Lasagna Roberto, <i>Sottosegretario di Stato per l'ambiente</i>	15, 23
Rosso Roberto (gruppo forza Italia)	7	Peraboni Corrado Arturo (gruppo lega nord), <i>Relatore per la X Commissione</i> ..	15, 16, 23
Rubino Alessandro (gruppo forza Italia)	7	Scalia Massimo (gruppo progressisti-federativo)	19, 20, 22, 23, 24
Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	4	Missioni	3
Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale-MSI)	7	Per la risposta scritta ad interrogazioni:	
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione e approvazione):		Presidente	26
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 564, recante disposizioni urgenti in materia fiscale (1371)	9	Cornacchione Milella Magda (gruppo progressisti-federativo)	26
Presidente	9, 10, 11, 13, 14, 15	Per un richiamo al regolamento:	
Asquini Roberto, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i>	10, 11, 13	Presidente	26
Ballaman Edouard (gruppo lega nord), <i>Relatore</i>	10, 11	Valpiana Tiziana (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	26
Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD)	14	Sull'ordine dei lavori:	
Latronico Fede (gruppo lega nord)	13	Presidente	26
Molgora Daniele (gruppo lega nord)	13	Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	26
Muzio Angelo (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	13	Ordine del giorno della seduta di domani	26
Pace Giovanni (gruppo alleanza nazionale-MSI)	14	ERRATA CORRIGE	26

La seduta comincia alle 9.

ELENA MONTECCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Bordon, Caveri, Fiori, Indelli, Masi, Mirone, Parisi, Antonio Rastrelli, Rivera, Rocchetta, Segni e Stroili sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trentasette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Discussione del disegno di legge: S. 899. — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, recante interventi urgenti a sostegno dell'economia (approvato dal Senato) (1466).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 19 ottobre scorso la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole sulla esistenza dei presupposti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 547 del 1994, di cui al disegno di legge di conversione n. 1466.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, ricordando che nella seduta pomeridiana di ieri la X Commissione (Attività produttive) è stata autorizzata a riferire oralmente.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, riferendo oralmente, fa presente che il provvedimento, già più volte reiterato, prevede varie misure volte a favorire la ripresa economica.

Tali misure, pur avulse da una visione complessiva del sistema produttivo, risultando sostanzialmente positive. Il provvedimento, strutturalmente disorganico, ha in gran parte conseguito gli effetti previsti. Appare conseguentemente opportuno approvarlo in via definitiva anche al fine di non costringere a un suo ulteriore esame.

La Commissione ha introdotto un articolo aggiuntivo volto a salvaguardare i programmi produttivi necessari per il settore aeronautico della difesa, mentre ha respinto un emendamento tendente a riservare fondi per ferrovie metropolitane: auspica che anche l'Assemblea voglia confermare tale giudizio negativo.

GIAMPIERO BECCARIA, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, si associa alle considerazioni del relatore, soprattutto quanto alla necessità di approvare il provvedimento senza ulteriori modifiche.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti si intendono riferiti agli articoli del decreto legge nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

ALDO REBECCHI è disponibile a ritirare il suo emendamento 3. 1, se il Governo manifesterà la sua disponibilità ad accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

GIAMPIERO BECCARIA, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, dà assicurazioni in tal senso all'onorevole Rebecchi.

ALDO REBECCHI ritira il suo emendamento 3. 1.

FEDE LATRONICO, *Vicepresidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che la Commissione bilancio non è in grado di esprimere il parere sul provvedimento — che contiene aspetti su cui è necessario acquisire informazioni dal Tesoro — in quanto presso il Comitato pareri è mancata la presenza del rappresentante del Governo. Chiede dunque un rinvio del dibattito per consentire alla Commissione di ottenere i dati necessari.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41 del regolamento darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione*, parlando contro, si oppone alla proposta di rinvio.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare a favore, ritiene che si potrebbe sospendere l'esame del provvedimento per passare al successivo punto dell'ordine del giorno e consentire frattanto al Comitato pareri della V Commissione di riunirsi con la presenza del rappresentante del Governo.

GIAMPIERO BECCARIA, *Sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato*, chiede quale sia stata la disposizione del provvedimento per la quale la V Commissione ha ritenuto di non poter esprimere il parere favorevole.

FEDE LATRONICO, *Vicepresidente della V Commissione*, precisa che il parere riguarda l'intero provvedimento, e che non è stato espresso non per contrarietà, ma per l'impossibilità di acquisire i necessari elementi, vista l'assenza del Governo.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad una fase successiva della seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 1994, n. 528, recante disciplina operativa concernente partecipazioni e proventi del Tesoro, nonché norme sugli organismi e sulle procedure attinenti ai mercati, alla Tesoreria e all'EAGAT (1192).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 24 ottobre scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno replicato il relatore ed il rappresentante del Governo.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti ed articoli aggiuntivi si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

GABRIELE OSTINELLI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7. 03 della Commissione; invita il Governo a ritirare l'articolo aggiuntivo 7. 02, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario ai restanti emendamenti e articolo aggiuntivo.

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7.02 del Governo; è contrario all'articolo aggiuntivo 7. 03 della Commissione. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

BRUNO SOLAROLI, a nome del gruppo progressisti-federativo, chiede la variazione nominale sull'emendamento Campatelli 1. 1.

ANTONIO LIA, parlato per dichiarazione di voto sull'emendamento Campatelli 1. 1, preannuncia fin d'ora voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 7. 03 della Commissione.

Convalida di deputati.

PRESIDENTE comunica che la Giunta delle elezioni, nella seduta del 25 ottobre 1994, ha verificato non essere contestabili le seguenti elezioni nei collegi uninominali e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dalla legge, ha deliberato di proporre la convalida:

II Circoscrizione - Piemonte 2

collegio uninominale n. 1: Francesco Miroglio;
 collegio uninominale n. 2: Flavio Giovanni Caselli;
 collegio uninominale n. 3: Raffaele Costa;
 collegio uninominale n. 4: Domenico Comino;
 collegio uninominale n. 5: Paolo Franzini Tibaldeo;
 collegio uninominale n. 6: Paolo Tagini;
 collegio uninominale n. 7: Claudio Percivalle;
 collegio uninominale n. 8: Oreste Rossi detto Tino;
 collegio uninominale n. 9: Gian Piero Broglia;
 collegio uninominale n. 10: Valerio Malvezzi;
 collegio uninominale n. 11: Roberto Rosso;
 collegio uninominale n. 12: Roberto Luigi Lavagnini;
 collegio uninominale n. 13: Stefano Aimone Prina;
 collegio uninominale n. 14: Luciano Angelo Bistaffa;
 collegio uninominale n. 15: Vittorio Tarditi;
 collegio uninominale n. 16: Emilio Maria Zenoni;
 collegio uninominale n. 17: Mauro Polli.

XI Circoscrizione - Emilia-Romagna:

collegio uninominale n. 1: Ennio Grassi;
 collegio uninominale n. 2: Gianni Francesco Mattioli;
 collegio uninominale n. 3: Nadia Masini;
 collegio uninominale n. 4: Giuseppe Maria Ayala;
 collegio uninominale n. 5: Denis Ugolini;
 collegio uninominale n. 6: Giordano Angelini;
 collegio uninominale n. 7: Valter Bielli;
 collegio uninominale n. 8: Davide Visani;
 collegio uninominale n. 9: Luciano Galliani;
 collegio uninominale n. 10: Alfredo Zagatti;
 collegio uninominale n. 11: Giuseppe Albertini;
 collegio uninominale n. 12: Giovanna Grignaffini;
 collegio uninominale n. 13: Paolo Galletti;
 collegio uninominale n. 14: Achille Occhetto;
 collegio uninominale n. 15: Bruno Solaroli;
 collegio uninominale n. 16: Daria Bonfietti;
 collegio uninominale n. 17: Ugo Boghetta;
 collegio uninominale n. 18: Secondo Zani detto Mauro;
 collegio uninominale n. 19: Ottaviano Del Turco;
 collegio uninominale n. 20: Alfonsina Rinaldi;
 collegio uninominale n. 21: Luciano Guerzoni;
 collegio uninominale n. 22: Paola Manzini;
 collegio uninominale n. 23: Franco Danieli;
 collegio uninominale n. 24: Sauro Turroni;

collegio uninominale n. 25: Antonio Soda;
 collegio uninominale n. 26: Elena Montecchi;
 collegio uninominale n. 27: Adriano Vignali;
 collegio uninominale n. 28: Rocco Francesco Caccavari;
 collegio uninominale n. 29: Vito Fumagalli;
 collegio uninominale n. 30: Paola Martinelli;
 collegio uninominale n. 31: Pierluigi Petrini;
 collegio uninominale n. 32: Emanuela Cabrini.

Dà atto alla Giunta di questa comunicazione e dichiara convalidate le suddette elezioni.

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 1192.

PRESIDENTE avverte che, poiché la votazione nominale sull'emendamento Campatelli 1. 1 avrà luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,25, è ripresa alle 9,45.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Campatelli 1. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	289
Votanti	285
Astenuti	4
Maggioranza	143
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	151

Sono in missione 35 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carazzi 1. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	289
Votanti	286
Astenuti	3
Maggioranza	144
Hanno votato sì	134
Hanno votato no	152

Sono in missione 35 deputati.

(La Camera respinge).

GABRIELE OSTINELLI, *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che l'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo è volto a ripristinare una norma che era stata soppressa dalla Commissione.

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, raccomanda l'approvazione dell'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo: in mancanza si creerebbe un grave vuoto normativo.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo.

ROBERTO CALDEROLI ricorda che il problema delle terme attende da anni di essere risolto: la Commissione affari sociali sta esaminando al proposito un disegno di legge. Considera quindi improprio intervenire con un emendamento: dichiara pertanto il voto contrario dei deputati del gruppo lega nord (*Applausi dei deputati del gruppo lega nord*).

GABRIELE OSTINELLI, *Relatore*, parlando per una precisazione, fa presente che la soppressione della norma sulle terme nel testo della Commissione non creerà

alcun vuoto normativo: è stato infatti presentato a tal fine l'emendamento 7. 03 della Commissione.

ROBERTO ROSSO osserva che la dismissione del patrimonio EAGAT potrebbe portare consistenti entrate alle casse pubbliche. Dichiarò quindi voto favorevole sull'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo.

GALILEO GUIDI, concordando con la posizione espressa dal relatore, sottolinea che lo Stato non dà contributi alle aziende termali dal 1992. In ogni caso è accettabile la privatizzazione delle terme, purché si tenga conto delle esigenze degli enti locali: è in gioco il futuro non solo di alcune aziende ma di intere città termali (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

LUIGI MARINO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sull'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo, che non tiene nella debita considerazione il problema delle terme.

ALESSANDRO RUBINO, parlando in dissenso del suo gruppo, dichiara voto contrario, ritenendo che il Governo potrà affrontare la materia in altra sede.

RAFFAELE VALENSISE osserva che la situazione dell'ex EAGAT è ormai vecchia, perdurando da circa diciotto anni: si deve ora chiudere con il passato, ma nel rispetto delle esigenze del settore. Chiede quindi la votazione per parti separate, nel senso di votare separatamente il comma 1 dell'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo.

BEPPE PISANU dichiara voto favorevole sul comma 1 dell'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo.

GABRIELE OSTINELLI, *Relatore*, accetta il comma 1 dell'articolo aggiuntivo 7. 02 al Governo, identico all'articolo aggiuntivo 7. 03 della Commissione.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul comma 1 dell'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo e sull'identico articolo aggiuntivo 7. 03 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti e Votanti	338
Maggioranza	170
Hanno votato sì	334
Hanno votato no	4

(La Camera approva).

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, ritira la restante parte dell'articolo aggiuntivo 7. 02 del Governo.

PRESIDENTE constata l'assenza dell'onorevole Paola Martinelli; si intende che non insista per la votazione del suo articolo aggiuntivo 7. 01. Avverte che sono stati presentati gli ordini del giorno Berlinguer e altri n. 9/1192/1 e Ostinelli 9/1192/2 (*vedi l'allegato A*).

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, non accoglie l'ordine del giorno Berlinguer e altri n. 9/1192/1; accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Ostinelli n. 9/1192/2.

La Camera, dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, respinge l'ordine del giorno Berlinguer e altri n. 9/1192/1.

GABRIELE OSTINELLI non insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 9/1192/2.

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul di-

segno di legge di conversione n. 1192, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	210
Astenuti	132
Maggioranza	106
Hanno votato <i>si</i>	208
Hanno votato <i>no</i>	2

(La Camera approva).

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 1466.

PRESIDENTE comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che all'articolo 2-ter del decreto-legge n. 547 del 1994, introdotto dalla Commissione, il contributo a carico del bilancio dello Stato sia limitato esclusivamente al contributo in conto interessi secondo le modalità previste dall'articolo 3, comma 1, lettera b) della legge n. 808 del 1985, sia pure con il meccanismo dell'attualizzazione al 1984;

che sia soppresso l'articolo 8-bis del decreto-legge n. 547 del 1994, introdotto dal Senato, in quanto recante una copertura assolutamente fittizia.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Nuvoli 8-bis. 1, esprimendo altrimenti parere contrario; è contrario all'emendamento Galletti 9. 1.

ANTONIO RASTRELLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, è contrario all'emendamento Nuvoli 8-bis. 1, privo di copertura finanziaria. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Nuvoli 8-bis. 1.

ANTONELLO SORO osserva che decine di imprese industriali hanno aperto importanti aspettative in un'area tra le più depresse della Sardegna e dell'intero Meridione. Auspica pertanto che il Governo proponga una soluzione quanto alla copertura finanziaria che tardivamente viene dichiarata mancante.

ANGELO ALTEA osserva che lamentare oggi l'insufficienza della copertura finanziaria rispetto ad iniziative ed opere già preventivate assume una valenza molto negativa, quasi di beffa per i tanti disoccupati di una zona molto arretrata del Mezzogiorno che vi avevano fatto affidamento.

ANGELO RAFFAELE MANCA si associa alle considerazioni espresse dai colleghi Soro e Altea: è opportuno evitare di infrangere le residue speranze di sviluppo della regione sarda.

PRESIDENTE avverte che è stato presentato l'ulteriore emendamento 8-bis. 2 del Governo (*vedi l'allegato A*).

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione*, esprime parere contrario; non è possibile coprire qui gli errori compiuti dal Governo al Senato (*Applausi*).

SALVATORE CICU, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 8-bis. 2 del Governo.

BEPPE PISANU, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento 8-bis. 2 del Governo, esprime l'auspicio che si possa giungere ad una soluzione soddisfacente anche con il concorso delle opposizioni.

ANTONIO RASTRELLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, fa presente che l'articolo 8-bis, introdotto dal Senato, è privo di reale copertura finanziaria: rac-

comanda quindi di nuovo l'approvazione dell'emendamento 8-bis. 2 che sopprime tale disposizione.

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione*, parlando per una ulteriore precisazione, osserva che spetta al Governo trovare copertura finanziaria ad una norma introdotta dal Senato con il suo consenso (*Applausi*).

CARMINE PATARINO, parlando sull'ordine dei lavori, propone di sospendere brevemente la seduta per consentire un approfondimento della questione.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, parlando a favore, si associa a questa richiesta.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare contro, ritiene di poter accedere alla proposta dell'onorevole Patarino.

Sospende quindi la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,35, è ripresa alle 10,45.

ANTONIO RASTRELLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, fa presente che è in corso un tentativo di individuare un'adeguata copertura per la disposizione in questione. Allo stato, peraltro, non può non confermare quanto ha precedentemente detto.

ALBERTO ACIERNO, *Relatore*, in considerazione del fatto che è allo studio una nuova proposta emendativa e il provvedimento dovrà comunque essere riesaminato dal Senato, modificando il parere precedentemente espresso invita il Governo a ritirare il suo emendamento 8-bis. 2 per consentire di proseguire nell'esame del disegno di legge di conversione n. 1466.

FEDE LATRONICO, *Vicepresidente della V Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori fa presente che la Commissione bilancio sta lavorando per trovare una copertura finanziaria.

PRESIDENTE ritiene allora che, se non vi sono obiezioni, il seguito del dibattito possa essere rinviato ad un momento successivo della seduta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 1994, n. 564, recante disposizioni urgenti in materia fiscale (1371).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta antimeridiana di ieri si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno replicato il relatore ed il rappresentante del Governo.

Comunica che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

agli emendamenti Visco 2. 3, Molgora 2. 5, Turci 2. 7, Molgora 2. 8, 2. 9 e 2. 10, Pistone 2. 12, Castellazzi 2. 13, Molgora 2. 14, Pistone 2. 15, Molgora 2. 16, Pistone 3. 4, 3. 5, 3. 6 e 4. 2.

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti Pistone 2. 1, 2. 2, 2. 4 e 2. 6, Turci 3. 1, Pistone 3. 2, Pinza 3. 3, in quanto passibili di recare maggiori oneri finanziari; nonché sull'emendamento Pistone 4. 1 in quanto la soppressione dell'incentivo al personale rischia di vanificare lo spirito dell'intervento e di attenuare gli effetti di gettito.

NULLA OSTA

all'emendamento Pistone 2. 11

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che gli emendamenti s'intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A*).

Avverte che, come accertato in sede di esame preliminare del disegno di legge finanziaria ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del regolamento, il provvedimento in esame concorre alla copertura della legge finanziaria per il 1955 ed al conseguimento degli obiettivi vincolanti relativi ai saldi. Sulla base delle determinazioni adottate in quella sede, come annunciato dal Presidente della VI Commissione nel corso dell'esame referente, gli emendamenti al disegno di legge di conversione sono soggetti al vincolo di compensatività degli effetti finanziari da essi prodotti.

Pertanto la Presidenza non ritiene ammissibili, poiché comportano minori entrate senza prevedere adeguate misure compensative, gli emendamenti Pistone 2. 1, 2. 2, 2. 4 e 2. 6; gli identici emendamenti Turci 3. 1, Pistone 3. 2 e Pinza 3. 3.

EDOUARD BALLAMAN, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Molgora 2. 5, 2. 8, 2. 9 e 2. 10, riservandosi di presentare un subemendamento a quest'ultimo. È altresì favorevole agli emendamenti Castellazzi 2. 13 e Molgora 2. 14 e 2. 16; è contrario ai restanti emendamenti.

ROBERTO ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda con il relatore.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Visco 2. 3.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	311
Astenuti	10
Maggioranza	156

Hanno votato sì 120

Hanno votato no 191

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 2. 5.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	204
Astenuti	118
Maggioranza	103

Hanno votato sì 201

Hanno votato no 3

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turci 2. 7.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	336
Votanti	330
Astenuti	6
Maggioranza	166

Hanno votato sì 137

Hanno votato no 193

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 2. 8.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	336
Votanti	330
Astenuti	6
Maggioranza	166

Hanno votato sì 328

Hanno votato no 2

(*La Camera approva*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 2. 9.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	331
Astenuti	6
Maggioranza	166
Hanno votato sì	331

(La Camera approva).

Avverte che è stato presentato il subemendamento 0. 2. 10. 1 della Commissione *(vedi l'allegato A)*.

EDOUARD BALLAMAN, *Relatore*, ne raccomanda l'approvazione.

ROBERTO ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, lo accetta.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0. 2. 10. 1 della Commissione.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	339
Astenuti	7
Maggioranza	170
Hanno votato sì	338
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 2. 10, nel testo modificato dal subemendamento approvato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	341
Votanti	337
Astenuti	4
Maggioranza	169
Hanno votato sì	337

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 2. 11.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	343
Votanti	241
Astenuti	102
Maggioranza	121
Hanno votato sì	33
Hanno votato no	208

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 2. 12.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	341
Votanti	245
Astenuti	96
Maggioranza	123
Hanno votato sì	40
Hanno votato no	205

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Castellazzi 2. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	216
Astenuti	130
Maggioranza	109
Hanno votato sì	213
Hanno votato no	3

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 2. 14.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	356
Votanti	252
Astenuti	104
Maggioranza	127
Hanno votato sì	222
Hanno votato no	30

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 2. 15.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	351
Votanti	259
Astenuti	92
Maggioranza	130
Hanno votato sì	45
Hanno votato no	214

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Molgora 2. 16.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	352
Votanti	247
Astenuti	105
Maggioranza	124
Hanno votato sì	218
Hanno votato no	29

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 3. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	353
Votanti	329
Astenuti	24
Maggioranza	163
Hanno votato sì	35
Hanno votato no	294

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 3. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	351
Votanti	344
Astenuti	6
Maggioranza	173
Hanno votato sì	144
Hanno votato no	200

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 3. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	350
Votanti	345
Astenuti	5
Maggioranza	173
Hanno votato sì	132
Hanno votato no	213

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 4. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	244
Astenuti	103
Maggioranza	123
Hanno votato sì	30
Hanno votato no	214

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 4. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	348
Votanti	342
Astenuti	6
Maggioranza	172
Hanno votato sì	143
Hanno votato no	199

(La Camera respinge).

Avverte che è stato presentato l'ordine del giorno Latronico ed altri n. 9/1371/1 (vedi l'allegato A).

ROBERTO ASQUINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, lo accetta.

FEDE LATRONICO, raccomandandone l'approvazione, osserva che esistono sacche di evasione nei settori dell'odontoiatria, dell'odontotecnica e dell'amministrazione di condominio, per le quali occorrono maggiori e più adeguati controlli.

Invita pertanto il Governo a farsi parte diligente presso gli organi di controllo.

LANFRANCO TURCI dichiara voto contrario sull'ordine del giorno Latronico ed altri n. 9/1371/1, condividendo soltanto l'esigenza di estendere i controlli a tutti i settori di abusivismo.

La Camera approva l'ordine del giorno Latronico ed altri n. 9/1371/1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

DANIELE MOLGORA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della lega nord, nella convinzione che molte delle agevolazioni previste a favore delle cooperative erano ingiustificate. Il provvedimento concilia dunque l'esigenza di eliminare un sistema di privilegi con quella di tutelare i settori più deboli e i fini sociali cui sono preordinate le cooperative.

PIERANGELO PALEARI ricorda che le misure contenute nel provvedimento s'inseriscono in un organico disegno di riordino della materia fiscale: in particolare, la revisione delle agevolazioni alle società cooperative non ha alcun intento persecutorio verso queste imprese, cui va pieno sostegno, ma intende rivedere una disciplina statificatasi in un complesso di norme non più sostenibili.

Nonostante questo intervento, rimangono differenze nel trattamento fiscale a favore dei soci finanziatori di cooperative, su cui sarà necessario incidere in futuro.

Il provvedimento ha interessanti caratteri innovativi, in virtù dei quali il gruppo di forza Italia esprimerà voto favorevole.

ANGELO MUZIO osserva che la questione della cooperazione, senz'altro rilevante, non deve sviare l'attenzione dalla gravità delle norme sul concordato fiscale: si tratta di un regalo ai contribuenti che si trovano in posizione irregolare qui motivato da esigenze di gettito, che lascia all'amministrazione ampi margini di discriminalità. Non si interviene in modo incisivo sull'enorme fenomeno dell'evasione; si sentono solo promesse di un provvedimento organico sul tema.

Il concordato invece rischia di incentivare i comportamenti evasivi ed esclusivi, senza benefici nel medio e lungo periodo.

Il voto contrario dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progres-

sisti è anche motivato dagli effetti negativi del provvedimento sul sistema previdenziale, dovuti alla presumibile riduzione dei gettiti contributivi.

Tornando al tema della cooperazione, ricorda i meriti che essa ha avuto nello sviluppo pluralistico dell'economia del Paese. Se è vero che resta in vigore qualche agevolazione, è tuttavia in atto un attacco alle cooperative che è anche un attacco alla ripresa economica e all'occupazione.

LANFRANCO TURCI, nel dichiarare voto contrario, sottolinea che il provvedimento accentua tra l'altro alcuni aspetti negativi dell'accertamento con adesione: si rischia infatti una sorte di catastizzazione dei redditi di alcune categorie, con conseguente divisione dei contribuenti in due distinte fasce.

È inoltre molto grave l'attacco portato al sistema cooperativo. Pur attenuato nel corso dell'esame, esso presenta in sostanza le rotture di un principio sancito nella Costituzione.

GIOVANNI PACE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI, nella convinzione che l'accertamento con adesione anche riguardo agli anni pregressi non è affatto un regalo riferendosi a situazioni contenziose già aperte. L'istituto peraltro è utilizzato da molti paesi industriali, dunque è più che opportuno averlo introdotto anche in Italia (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

CARLO AMEDEO GIOVANARDI rileva che la rappresentazione propagandistica del movimento cooperativo disegnata dall'opposizione progressista risponde ad un'immagine oramai remota del fenomeno. Oggi le cooperative hanno acquisito grande sviluppo, fino a divenire in taluni settori e regioni soggetti quasi monopolisti. In questo quadro la figura dei soci si colloca sullo sfondo rispetto alla struttura societaria e imprenditoriale. In tale situazione, il ristabilimento di corretti rapporti postula una parità di condizione fra tutti i

soggetti anche nel trattamento fiscale. È fuori di luogo scomodare i grandi principi della Costituzione contro un provvedimento che chiede a questi soggetti un modesto sforzo di solidarietà per il risanamento della finanza statale. Queste argomentazioni nascondono, in realtà, la volontà di mantenere una situazione di favore verso imprese connotate da un preciso orientamento politico in un rapporto di reciproca utilità. Si tratta invece di ristabilire parità in un contesto di concorrenza e di libero mercato. Per questo, il gruppo del centro cristiano democratico esprimerà voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

ROBERTO PINZA osserva che la discussione sulla cooperazione è stata inizialmente svolta in termini di contrapposizione ideologica: grazie al lavoro della Commissione tale impostazione è stata superata, in nome della modernità e del pluralismo del sistema economico. La diversa struttura giuridica degli operatori è una caratteristica positiva del mercato, che non può essere rinnegata, in nome di una pretesa equità.

Non si può penalizzare l'intero sistema cooperativo per reagire a occasionali abusi di questa forma societaria.

Quanto al concordato di massa introdotto dal provvedimento, fa presente che questo costituisce la chiave di volta dell'intera manovra finanziaria. Si tratta di un atto improvvisato: oltre che iniqua, la finanziaria è estremamente debole sul piano delle entrate: si mette una croce sul passato ipotecendo pesantemente il futuro con un indebolimento strutturale del sistema fiscale. Per questo annuncia il voto contrario dei deputati del gruppo del partito popolare italiano (*Applausi dei deputati del gruppo del partito popolare italiano*).

PRESIDENTE chiede che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

PRESIDENTE indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 1371, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	346
Astenuti	3
Maggioranza	174
Hanno votato sì	201
Hanno votato no	145

(La Camera approva).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 1994, n. 529, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1988, n. 175, relativo ai rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali (1193).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 24 ottobre scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno replicato il relatore f.f. ed il rappresentante del Governo.

Comunica che Commissione bilancio ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

sul testo

PARERE CONTRARIO

sull'articolo aggiuntivo Aloisio 23. 02 in quanto recante oneri non quantificati, né coperti.

NULLA OSTA

sui restanti emendamenti.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione avvertendo che gli emendamenti, subemendamento e

articoli aggiuntivi si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione (vedi l'allegato A).

Avverte che la Presidenza ritiene inammissibile, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 8, del regolamento, l'articolo aggiuntivo Scalia 21. 01, relativo all'organizzazione e alle conseguenti competenze in materia sanitaria delle Agenzie regionali per l'ambiente, in quanto non strettamente attinente al contenuto del decreto-legge in esame, concernente i rischi di incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

CORRADO ARTURO PERABONI, Relatore per la X Commissione, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 18. 1, 22. 8 e 23. 12 delle Commissioni; accetta l'emendamento 6. 7 del Governo; è favorevole agli emendamenti Arrighini 7. 4, Aloisio 16. 1 (seconda formulazione), e De Benetti 23. 1 ed al subemendamento Arrighini 0. 23. 8. 1. Sull'emendamento Camoirano 23. 8, la X Commissione esprime parere favorevole, mentre è contraria la VIII Commissione.

Si rimette all'Assemblea sugli identici emendamenti Scalia 23. 11 e Ghigo 23. 13; invita i presentatori degli emendamenti Aloisio 1. 1, Viviani 3. 2, Scalia 10. 1 a ritirarli, altrimenti il parere è contrario. È contrario ai restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi.

ROBERTO LASAGNA, Sottosegretario di Stato per l'ambiente, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6. 7 del Governo; accetta gli emendamenti 22. 8 e 23. 12 delle Commissioni. È favorevole agli identici emendamenti Scalia 23. 11 e Ghigo 23. 13; è altresì favorevole all'emendamento Aloisio 16. 1 (seconda formulazione) a condizione che sia riformulato nel senso di sostituire, ai commi 4-bis e 4-ter, la parole: « accertata la sussistenza di » con le seguenti: « accertato che gli impianti non rispondono alle misure di sicurezza in modo tale da comportare » e di inserire, dopo le parole: « la chiusura degli impianti » la seguente: « interessati ».

È contrario agli emendamenti 18. 1 delle Commissioni, De Benetti 23. 1 e Camoirano 23. 8. Concorda, quanto al resto, con il relatore.

FRANCESCO ALOISIO accetta la riformulazione proposta dal Governo al suo emendamento 16. 1 (*seconda formulazione*).

CORRADO ARTURO PERABONI, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Aloisio 16. 1 (*seconda formulazione*) nel testo riformulato.

FRANCESCO ALOISIO, ritira i suoi emendamenti 1. 1, 2. 2, 15. 1 e il suo articolo aggiuntivo 23. 01 (*nuova formulazione*), nonché, a nome del presentatore, l'emendamento Viviani 3. 2.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gerardini 2. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	299
Votanti	294
Astenuti	5
Maggioranza	148
Hanno votato sì	105
Hanno votato no	189

Sono in missione 33 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 3. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	299
Votanti	296
Astenuti	3
Maggioranza	149

Hanno votato sì 121

Hanno votato no 175

Sono in missione 33 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 5. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	305
Astenuti	3
Maggioranza	153
Hanno votato sì	121
Hanno votato no	184

Sono in missione 33 deputati.

(*La Camera respinge*).

PRIMO GALDELLI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 6. 1, tendente a promuovere la massima diffusione dell'informazione sui rischi d'incidente.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 6. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	226
Astenuti	91
Maggioranza	114
Hanno votato sì	39
Hanno votato no	187

(*La Camera respinge*).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 6. 2.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	211
Astenuti	107
Maggioranza	106
Hanno votato sì	21
Hanno votato no	190

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 6. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	310
Astenuti	4
Maggioranza	156
Hanno votato sì	124
Hanno votato no	186

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 6. 7 del Governo.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	201
Astenuti	121
Maggioranza	101
Hanno votato sì	198
Hanno votato no	3

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 6. 4 *(nuova formulazione)*.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	209
Astenuti	110
Maggioranza	105
Hanno votato sì	22
Hanno votato no	187

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 6. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	315
Astenuti	7
Maggioranza	158
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	192

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 6. 6.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	308
Astenuti	5
Maggioranza	155
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	185

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

MICHELE DEL GAUDIO, parlando per una precisazione, fa presente che non è stato registrato il suo voto.

PRESIDENTE prende atto di questa precisazione.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Arrighini 7. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	315
Astenuti	6
Maggioranza	158
Hanno votato sì	315

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 7. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	215
Astenuti	102
Maggioranza	108
Hanno votato sì	29
Hanno votato no	186

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 7. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	316
Astenuti	5
Maggioranza	159
Hanno votato sì	127
Hanno votato no	189

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 7. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	214
Astenuti	105
Maggioranza	108
Hanno votato sì	23
Hanno votato no	191

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 8. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	313
Astenuti	7
Maggioranza	157
Hanno votato sì	21
Hanno votato no	292

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 8. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	323
Astenuti	7
Maggioranza	162
Hanno votato sì	21
Hanno votato no	302

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 8. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	219
Astenuti	110
Maggioranza	110
Hanno votato sì	22
Hanno votato no	197

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 9. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	323
Astenuti	9
Maggioranza	162
Hanno votato sì	24
Hanno votato no	299

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA ritira il suo emendamento 9. 2.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Aloisio 9. 3 è stato ritirato dai presentatori.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 10. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	331
Votanti	327
Astenuti	4
Maggioranza	164
Hanno votato sì	131
Hanno votato no	196

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 10. 2.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 10. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	306
Astenuti	20
Maggioranza	154
Hanno votato sì	114
Hanno votato no	192

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 13. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	318
Astenuti	4
Maggioranza	160
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	189

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 13. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	323
Astenuti	7
Maggioranza	162
Hanno votato sì	26
Hanno votato no	297

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 13. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	311
Astenuti	6
Maggioranza	156
Hanno votato sì	20
Hanno votato no	291

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 13. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	317
Astenuti	4
Maggioranza	159
Hanno votato sì	122
Hanno votato no	195

(La Camera respinge).

Dichiara così precluso l'emendamento Galdelli 13. 5

PRIMO GALDELLI ritira i suoi emendamenti 13. 6 e 13. 7.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 14. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	335
Votanti	331
Astenuti	4
Maggioranza	166
Hanno votato sì	128
Hanno votato no	203

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 16. 2; occorre evitare infatti sanatorie (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 16. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	334
Votanti	326
Astenuti	8
Maggioranza	164
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	193

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 16. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	316
Astenuti	3
Maggioranza	159
Hanno votato sì	124
Hanno votato no	192

(La Camera respinge).

FRANCESCO ALOISIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 16. 4 (*nuova formulazione*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aloisio 16. 4 (*nuova formulazione*).

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	329
Votanti	326
Astenuti	3
Maggioranza	164
Hanno votato sì	126
Hanno votato no	200

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 16. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	311
Astenuti	3
Maggioranza	156
Hanno votato sì	122
Hanno votato no	189

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

FRANCESCO ALOISIO raccomanda l'approvazione del suo emendamento 16. 1 (*seconda formulazione*) nel testo riformulato.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aloisio 16. 1 (*seconda formulazione*) nel testo riformato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	332
Votanti	326
Astenuti	6
Maggioranza	164
Hanno votato sì	321
Hanno votato no	5

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 17. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	224
Astenuti	103
Maggioranza	113
Hanno votato sì	27
Hanno votato no	197

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 17. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	322
Votanti	234
Astenuti	88
Maggioranza	118
Hanno votato sì	33
Hanno votato no	201

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 18. 1 delle Commissioni.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	334
Votanti	325
Astenuti	9
Maggioranza	163
Hanno votato sì	317
Hanno votato no	8

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Benetti 22. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	330
Votanti	326
Astenuti	4
Maggioranza	164
Hanno votato sì	133
Hanno votato no	193

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Galdelli 22. 2.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	325
Votanti	321
Astenuti	4
Maggioranza	161
Hanno votato sì	124
Hanno votato no	197

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Benetti 22. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	323
Astenuti	4
Maggioranza	162
Hanno votato sì	129
Hanno votato no	194

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 22. 4 che, come i suoi successivi emendamenti 22. 5 e 22. 6, tende a garantire una adeguata informazione dei cittadini.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 22. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	324
Votanti	316
Astenuti	8
Maggioranza	159
Hanno votato sì	130
Hanno votato no	186

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 22. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	307
Astenuti	9
Maggioranza	154
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	184

(La Camera respinge).

MASSIMO SCALIA ritira il suo emendamento 22. 6.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 22. 8 delle Commissioni.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	327
Votanti	321
Astenuti	6
Maggioranza	161
Hanno votato sì	319
Hanno votato no	2

(La Camera approva).

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 22. 7, tendente ad evitare che ogni responsabilità si esaurisca nella attività del verificatore, stabilendo una precisa assunzione di responsabilità politica a livello regionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 22. 7.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	326
Votanti	322
Astenuti	4
Maggioranza	162
Hanno votato sì	127
Hanno votato no	195

(La Camera respinge).

CORRADO ARTURO PERABONI, *Relatore per la X Commissione*, parlando per una precisazione, ricorda che gli emendamenti De Benetti 23. 1, Scalia 23. 6 e Camoirano 23. 8 con il subemendamento Arrighini 0.23.8.1 riguardano il risanamento di talune aree critiche.

Il parere contrario espresso dalla X Commissione sull'emendamento Scalia 23. 6 e il parere favorevole sul subemendamento 0.23.8.1 sono motivati dall'inserimento delle aree contaminate della Valle Bormida: esse infatti non abbisognano di interventi sul piano della sicurezza contro i rischi d'incidenti, bensì di interventi di risanamento ambientale. Pertanto, nel caso si addivenga ad una votazione per parti separate dell'emendamento Scalia 23. 6 nel senso di votare separatamente la lettera h), modificando il parere precedentemente espresso, la X Commissione si rimetterebbe all'Assemblea, pur preferendo la formulazione dell'emendamento Camoirano 23. 8, come modificato dal subemendamento Arrighini 0.23.8.1, riferentesi alle aree critiche.

MASSIMO SCALIA riformula il suo emendamento 23. 6 nel senso di sostituire

le parole: « ad elevata concentrazione di attività industriali » con la seguente: « critiche ». Chiede inoltre la votazione per parti separate, nel senso di votare dapprima la prima parte, fino alla lettera h) esclusa.

CORRADO ARTURO PERABONI, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere favorevole sulla prima parte dell'emendamento Scalia 23. 6 nel testo riformulato, rimettendosi all'Assemblea per la lettera h).

ROBERTO LASAGNA, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente*, è favorevole ad entrambe le parti dell'emendamento Scalia 23. 6.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento De Benetti 23. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	303
Astenuti	5
Maggioranza	152
Hanno votato sì	294
Hanno votato no	9

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera approva).

Dichiara così assorbito l'emendamento Scalia 23. 2.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 23. 3.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	307
Astenuti	2
Maggioranza	154
Hanno votato sì	122
Hanno votato no	185

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Scalia 23. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	311
Astenuti	2
Maggioranza	156
Hanno votato sì	123
Hanno votato no	188

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Camoirano 23. 5.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	313
Votanti	312
Astenuti	1
Maggioranza	157
Hanno votato sì	121
Hanno votato no	191

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento Scalia 23. 6 nel testo riformulato, fino alla lettera h) esclusa.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	323
Votanti	320
Astenuti	3
Maggioranza	161
Hanno votato sì	319
Hanno votato no	1

(La Camera approva).

MASSIMO SCALIA raccomanda l'approvazione della restante parte del suo emendamento 23. 6. La questione della Valle Bormida è di estremo rilievo: occorre risolvere un problema ormai storico.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla restante parte dell'emendamento Scalia 23. 6 e sugli identici emendamenti Scalia 23. 11 e Ghigo 23. 13.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	319
Votanti	195
Astenuti	124
Maggioranza	98
Hanno votato sì	184
Hanno votato no	11

(La Camera approva — Applausi).

Dichiara così preclusi gli emendamenti Camoirano 23. 7 e 23. 8, Galdelli 23. 9 e Scalia 23. 10, nonché il subemendamento Arrighini 0. 23. 8. 1.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 23. 12 delle Commissioni.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	308
Votanti	304
Astenuti	4
Maggioranza	153
Hanno votato sì	303
Hanno votato no	1

Sono in missione 33 deputati.

(La Camera approva).

Prende atto che l'articolo aggiuntivo Aloisio 23. 02 è stato ritirato dai presentatori.

Autorizza la pubblicazione del testo delle dichiarazioni di voto dei deputati Lenti, Rubino e Scalia, che ne hanno fatto richiesta, sul provvedimento nel suo complesso, in calce al *Resoconto stenografico* della seduta odierna.

Chiede che la Presidenza sia autorizzata a precedere al coordinamento formale del testo approvato.

(Così rimane stabilito).

Indice la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 1193, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	317
Votanti	214
Astenuti	103
Maggioranza	108
Hanno votato sì	191
Hanno votato no	23

(La Camera approva — Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e del centro cristiano democratico).

Si riprende la discussione del disegno di legge di conversione n. 1466.

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, propone il rinvio del provvedimento alla Commissione.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

GIULIO ARRIGHINI, parlando contro, osserva che il rinvio alla Commissione provocherebbe la decadenza del provvedi-

mento: non si può condizionare l'intera economia nazionale alle pur legittime esigenze della Sardegna. Invita il Governo a cercare nell'ambito della manovra di bilancio la copertura della disposizione (*Applausi dei deputati dei gruppi della lega nord, di forza Italia e del centro cristiano democratico*).

ANTONIO RASTRELLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, rileva che non è stato ancora possibile individuare la copertura per l'articolo 8-bis introdotto dal Senato nel provvedimento.

Il Governo è peraltro disponibile ad accettare un ordine del giorno volto a risolvere il problema della Sardegna. È comunque contrario ad un rinvio in Commissione che sancirebbe la decadenza del provvedimento.

ALESSANDRO RUBINO, *Presidente della X Commissione*, parlando sull'ordine dei lavori, propone allora in via subordinata il rinvio ad altra seduta del seguito del dibattito.

PRESIDENTE avverte che su questa ulteriore proposta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 41, comma 1, e 45 del regolamento darà la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore per ciascun gruppo.

GIULIO ARRIGHINI si oppone a questa proposta, giacché anch'essa avrebbe in sostanza l'effetto di determinare la decadenza del provvedimento.

PAOLO EMILIO TADDEI si oppone anch'egli alla proposta di rinvio (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

RAFFAELE VALENSISE rileva che il provvedimento decadrà il 23 novembre prossimo. Essendovi dunque la possibilità di consentire alla Commissione bilancio di riesaminare la questione, si dichiara favo-

revoles al rinvio del provvedimento alla Commissione (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale-MSI*).

GAVINO ANGIUS rileva che la situazione che si sta verificando è paradossale, in quanto la scadenza del decreto non è così prossima; è pertanto utile valutare approfonditamente nelle opportune sedi il problema della copertura finanziaria.

ATTILIO SIGONA fa presente che il calendario dei lavori, già comunicato all'Assemblea, prevede l'esame dei documenti di bilancio, con ritmi assai pesanti, fino quasi al giorno di scadenza del provvedimento in esame. È pertanto più che legittima la preoccupazione che possa decadere.

PRESIDENTE pone in votazione la proposta di rinvio del provvedimento alla Commissione.

Per agevolare il computo dei voti, dispone che la votazione abbia luogo mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi.

(È approvata — *Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord — Vivi commenti dei deputati Grugnetti, Peraboni e De Vecchi — Richiami del Presidente*).

Per la risposta scritta ad interrogazioni.

MAGDA CORNACCHIONE MILELLA sollecita la risposta scritta a due interrogazioni sul sistema dei trasporti in Basilicata.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Per un richiamo al regolamento.

TIZIANA VALPIANA, parlando per un richiamo al regolamento, chiede se il deputato Pasetto, censurato con interdizione

dal partecipare ai lavori parlamentari, sia legittimato a presentare strumenti del sindacato ispettivo, come ha fatto.

PRESIDENTE fa presente che l'interdizione, per costante prassi interpretativa, si intende riferita soltanto ai lavori della Camera e dei suoi organi.

Sull'ordine dei lavori.

GIACOMO GARRA, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che ancora oggi si sono verificati fatti incresciosi nella parte alta dell'emiciclo. In passato gli sono stati rivolti gesti minacciosi — fatto che egli aveva segnalato al Presidente della Camera con una lettera —, mentre oggi alcuni colleghi a lui vicini sono stati oggetto di insulti. Invita la Presidenza ad assumere le opportune iniziative per evitare il ripetersi di simili fatti.

PRESIDENTE, nell'esprimere rincrescimento per non essersi avveduto di tali fatti, assicura che riferirà i rilievi del deputato Garra al Presidente della Camera.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Venerdì 28 ottobre 1994, alle 9:

Interpellanze e interrogazioni.

La seduta termina alle 13,25.

ERRATA CORRIGE

Nel resoconto sommario della seduta antimeridiana di ieri, a pagina 2, prima colonna, cinquantaduesima riga, deve leg-

gersi: « Cecchi Umberto (gruppo forza Italia) » e non: « Cecchi Umberto (gruppo lega nord) », come stampato.

Nel resoconto sommario della seduta pomeridiana di ieri, a pagina 14, prima colonna, alle righe ventunesima e ventiduesima, deve leggersi: « con il parere della I e della V Commissione nonché della XIII Commissione, ai sensi dell'ar-

ticolo 73, comma 1-*bis*, del regolamento » e non: « con il parere della I, della V e della XIII Commissione », come stampato.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 17,15.*

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A*

Stampato su carta riciclata ecologica

SMA12-86
Lire 1000